



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N°60 del 16/10/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE AREE DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO.

L'anno duemiladiciotto il giorno SEDICI del mese di OTTOBRE alle ore 16,05 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio | 09) Cammarota Giuseppe |
| 2) Di Biasi Franco | 10) La Porta Massimo |
| 3) Pizza Monica | 11) Di Nardo Eleodoro |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella |
| 5) Di Filippo Giuseppe | 13) Framondino Luigi |
| 6) Crispino Francesco | 14) Comite Nicola |
| 7) Russo Gennaro | 15) Abate Agostino |
| 8) Marciano Pietro Paolo | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: **CIANCIOLA - PIZZA - ABATE - CAMMAROTA - CACCAMO**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Elvira Serra , Eugenio Benevento , Roberto Antonio Mutalipassi e Gerardo Santosuosso.



CITTÀ DI
AGROPOLI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Proponente: Sindaco

Oggetto: Approvazione regolamento per la concessione in uso delle aree della Fornace di Campamento

PREMESSO

Che la Città di Agropoli rappresenta un'importante realtà della Regione Campania per le sue caratteristiche socio- culturali ed ambientali, la sua posizione strategica di accesso al Parco Nazionale del Cilento, Vallo del Diano e degli Alburni - valorizzata dall'esistenza di servizi di carattere comprensorio che vi si erogano e dai complessi monumentali presenti su territorio.

Che, in particolare, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città di Agropoli rappresenta una tra le priorità dell'Amministrazione Comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano anche per la promozione turistica.

Che, tra questi rientra l'acquisizione nel 2011 della Fornace sita in zona Taverne, ex fabbrica di laterizi riconvertita a monumento - museo di archeologia industriale e del lavoro, dove far convergere eventi, mostre, concerti, degustazioni e tante altre attività tese alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento.

CONSIDERATO

Che il Comune di Agropoli, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto comunale, in esecuzione dell'art. 12 della Legge n. 24/1990 e s.m.i e nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le modalità inerenti la concessione in uso a terzi delle aree del complesso monumentale della Fornace al fine di garantirne una corretta fruizione ed una conservazione nel tempo restituendo alla collettività un bene patrimoniale collettivo che, oltre a collezionare significati storici, architettonici ed artistici possa essere riutilizzato, arricchito e trasmesso in eredità alle generazioni che seguiranno.

Che, all'uopo l'Amministrazione Comunale intende dare gli spazi interni ed esterni di pertinenza del Complesso Monumentale della Fornace in uso a soggetti terzi solo con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, il comodato, l'autorizzazione amministrativa e la locazione.

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 265 del 02.10.2018 con la quale si dà indirizzo al Responsabile dell'Area Assetto ed Utilizzazione del territorio ed al Responsabile dell'area Turismo, Cultura, Sport finalizzato alla predisposizione di regolamenti per l'utilizzo dell'area "Fornace" e dell'area "Centro Visite Trentova"

VISTO il Regolamento per la concessione in uso delle aree della Fornace di Campamento;

RITENUTO lo stesso meritevole di approvazione.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione espresso con verbale n.23 del 09/10/2018;
Visto il Vigente statuto comunale ed il D.Lgs. n.267/2000;

DELIBERA

- La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare il Regolamento per la concessione in uso delle Aree della Fornace di Campamento che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);
- Demandare a successivi e specifici atti gli adempimenti conseguenti.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Agropoli, lì _____

Firma del proponente
f.to Dott. Roberto Antonio Mutalipassi

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio TURISMO-CULTURA-SPORT

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Agropoli 09/10/2018

Il Responsabile del servizio
f.to Biagio Motta

PARERE TECNICO : Il responsabile del servizio : PATRIMONIO

- Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Agropoli 09/10/2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Arch. Gaetano Cerminara

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art.49 c:1 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000, in ordine alla sola regolarità contabile, esprime parere favorevole

Con imputazione della spesa sul cap. _____ intervento _____ del bilancio

Data

per Il Responsabile del servizio di ragioneria
f.to Biagio Motta



CITTA' DI AGROPOLI

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE AREE DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Aree aperte alla pubblica fruizione

Art. 4 - Attività

Art. 5 - Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività

Art. 6 - Tariffario

Art. 7 - Esenzione dal Canone di Locazione

Art. 8- Accesso al pubblico

Art. 9 - Modalità di pagamento

Art. 10- Obblighi e Divieti per i Visitatori

Art. 11 - Diritti di immagine

Art. 12 - Obblighi e divieti per i Concessionari

Art. 13 - Modalità di utilizzo della struttura

Art. 14- Obblighi del personale in servizio

Art. 15 - Responsabilità

Art. 16 - Norma di rinvio e entrata in vigore

Art. 1-Oggetto del Regolamento

La Città di Agropoli rappresenta un'importante realtà della Regione Campania per le sue caratteristiche socio- culturali ed ambientali, la sua posizione strategica di accesso al Parco Nazionale del Cilento, Vallo del Diano e degli Alburni - valorizzata dall'esistenza di servizi di carattere comprensorio che vi si erogano e dai complessi monumentali presenti su territorio.

In particolare la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città di Agropoli rappresenta una tra le priorità dell'Amministrazione Comunale che da diversi anni sta operando in questa direzione, con uno sforzo programmatico e finanziario volto a dare centralità agli investimenti nell'ambito della cultura quale prezioso volano anche per la promozione turistica.

Tra questi rientra l'acquisizione nel 2011 della Fornace sita in zona Taverne, ex fabbrica di laterizi riconvertita a monumento - museo di archeologia industriale e del lavoro, dove far convergere eventi, mostre, concerti, degustazioni e tante altre attività tese alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento.

Tutto ciò premesso, il Comune di Agropoli, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto comunale, in esecuzione dell'art. 12 della Legge n. 24/1990 e s.m.i e nell'esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le modalità inerenti la concessione in uso a terzi delle aree del complesso monumentale della Fornace al fine di garantirne una corretta fruizione ed una conservazione nel tempo restituendo alla collettività un bene patrimoniale collettivo che, oltre a collezionare significati storici, architettonici ed artistici possa essere riutilizzato, arricchito e trasmesso in eredità alle generazioni che seguiranno. All'uopo l'Amministrazione Comunale intende dare gli spazi interni ed esterni di pertinenza del Complesso Monumentale della Fornace in uso a soggetti terzi solo con provvedimenti di diritto pubblico quali concessione, il comodato, l'autorizzazione amministrativa e la locazione.

Art. 2 - Finalità

Per il complesso monumentale della Fornace, quale bene artistico, culturale e location di eventi, manifestazioni, convegni, degustazioni, rappresentazioni storiche, e ogni attività tesa alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del Cilento, sono da conseguirsi le seguenti finalità in coerenza con gli scopi istituzionali, la tipologia del manufatto, la sua storia e il suo attuale riuso:

- garantire l'accesso al pubblico, assicurando adeguate condizioni di sicurezza e di fruizione;
- tutelare e conservare il bene preservando inalterate nel tempo le sue caratteristiche originarie;
- valorizzare il bene adattando le attività che ivi si possono svolgere ai principi di libertà e partecipazione, parità di trattamento, economicità e trasparenza;
- diffondere la conoscenza del bene e delle attività che si svolgono con adeguate azioni promozionali e con il concorso delle Istituzioni e degli Enti operanti nei settori della tutela, della valorizzazione, della promozione dei beni culturali.

Per raggiungere dette finalità il Comune provvede:

- a realizzare una strategia unitaria di tutela e valorizzazione;
- a porre in sicurezza i luoghi e a compiere adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria;

- a porre in essere un adeguato programma di comunicazione, sensibilizzazione e promozione;
- ad assicurare una organizzazione di risorse finanziarie, strumentali e di competenza tecniche;
- a consentire l'accesso al pubblico delle aree visitabili e l'utilizzo dei luoghi secondo le modalità stabilite;
- a rendere fruibile servizi aggiuntivi ed accessori al pubblico (informazione, ristoro, ecc...)
- a garantire condizioni di pulizia e decoro.

Art. 3 - Aree aperte alla pubblica fruizione

Il Complesso monumentale della Fornace è aperto alla pubblica fruizione in coerenza con gli scopi istituzionali, la tipologia del manufatto, la sua storia e il suo attuale riuso.

Le aree ricadenti nel Complesso sono gli spazi esterni e la galleria interna

Art. 4 - Attività

Negli spazi del Complesso Monumentale della Fornace, interni ed esterni, e comunque sulla base delle misure di sicurezza, possono svolgersi, secondo le modalità previste dal presente regolamento le seguenti attività:

- a) attività di promozione culturale;
- b) attività istituzionali;
- c) altre attività .

4.a - Attività Culturali

Le attività culturali di cui al presente articolo possono essere organizzate e realizzate direttamente dal Comune o in collaborazione, concorso o partecipazione con altri soggetti pubblici e privati, in tal senso a seguito di specifica approvazione da parte dell'Ente.

Rientrano in tale tipologia:

- a. Convegni, conferenze, dibattiti, corsi, seminari, video- proiezioni di interesse pubblico;
- b. attività concertistiche (recital solistici, recital lirici, concerti e rassegne di musica, se con piccoli organici e previsione di attrezzature consona agli ambienti, etc);
- c. attività di spettacolo e artistiche (recital teatrali, spettacoli, ecc.);
- d. attività espositiva a carattere temporaneo (mostre di arte visiva, mostre di reperti e documenti storici, ecc.)

4.b - Attività istituzionali

Rientrano in tale categoria le attività istituzionalizzate dall'Ente con apposita Delibera di Giunta Comunale

4. c - Altre attività

Rientrano in tale categoria le seguenti attività promosse e realizzate dai privati:

- a. convegni, conferenze, dibattiti, seminari, video-proiezioni promosse da privati;
- b. concerti e spettacoli promossi da privati;

- c. attività espositiva a carattere temporaneo (mostre di arte visiva, mostre di reperti e documenti storici, etc.) promosse da privati;
- d. locazione dell'intera struttura per servizi fotografici, riprese cinematografiche e/o televisive;

Art. 5 - Modalità di presentazione delle richieste e calendarizzazione delle attività:

I soggetti pubblici e privati che intendano realizzare una delle attività indicate dell'art. 4 possono formulare richiesta utilizzando la modulistica appositamente predisposta, scaricabile dal sito istituzionale del Comune www.comune.agropoli.sa.it.

Le domande andranno presentate al Settore Turismo almeno 30 giorni prima dell'evento per l'acquisizione del "visto di disponibilità della location".

La prenotazione della data avrà efficacia a far data dall'avvenuto versamento dell'acconto pari al 50% del canone complessivo ovvero dal provvedimento amministrativo relativo all'evento nel caso di esenzione del canone di cui all'art. 11.

In caso di sovrapposizione di più eventi, laddove non possa applicarsi il criterio della priorità cronologica, si darà priorità, nell'ordine a : Attività istituzionali (art. 6), Attività Culturali (art. 5), Altre attività (art. 7).

Con il "visto di disponibilità della location" dell'Ufficio Turismo, l'interessato dovrà provvedere alla richiesta di tutte e altre autorizzazioni dell'Ufficio Commercio e Ufficio Patrimonio del Comune di Agropoli

Art. 6 - Tariffario

6.1 - Il Costo della locazione giornaliera è :

- Azione di cui art. 4 a): € 100,00
- Azione di cui art. 4 c) : € 200,00

6.2- Integrazione ai Costi di cui al punto 6

- Pulizia fornace post evento a carico del Comune : € 50,00
- Necessità di apertura e/o chiusura Fornace per allestimento e/o smontaggio in orario notturno: € 100,00

6.3 - Le tariffe di cui i precedenti comma possono essere modificate e/o integrate per gli anni successivi con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Art. 7 - Esenzione dal Canone di Locazione

L'eventuale patrocinio, concesso dal Comune nel riconoscere il rilievo socioculturale delle iniziative promosse da soggetti privati, istituzioni, ecc, può dare luogo, sulla base di specifico indirizzo dell'Amministrazione, ad esenzione del canone di locazione le cui tariffe sono indicate nell'art. 6 .

Art. 8- Accesso al pubblico

L'accesso al Complesso Monumentale della Fornace è disciplinato dal "Regolamento sulla disciplina generale delle tariffe relative all'ingresso ai luoghi di interesse turistico-culturale" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2018.

Art. 9 - Modalità di pagamento

Per le attività rispetto alle quali c'è il pagamento di una tariffa, il richiedente sarà tenuto a versare il relativo acconto secondo le seguenti modalità: 50% all'atto della prenotazione- 50% 7 (sette) giorni prima dell'inizio della locazione stessa. In caso di disdetta espressa o tacita l'acconto sarà trattenuto quale penale per

l'inadempimento. in caso di impossibilità di locazione per giusta causa del locatore, l'acconto sarà restituito a totale tacitazione di eventuali pretese risarcitorie.

Art. 10- Obblighi e Divieti per i Visitatori

I visitatori sono tenuti al rispetto degli orari di entrata e di uscita. I visitatori devono attenersi alle indicazioni fornite dal personale in servizio presso la Fornace che rimane a disposizione per ogni informazione ed utilità. Nei percorsi museali ed espositivi, nei luoghi di sosta e riposo, durante la realizzazione di manifestazioni a carattere pubblico, i visitatori sono tenuti a non recare disturbo con rumori molesti ed a tenere il telefono cellulare spento.

Nelle aree dove è previsto un servizio di informazione anche del tipo multimediale, è vietato sostare a lungo presso le postazioni di consultazione tanto da impedire o limitare la fruizione degli stessi presidi informativi ad altri visitatori. E' vietato introdurre all'interno della Fornace animali anche di piccola taglia.

Art. 11 - Diritti di immagine

Possono essere effettuate riprese foto/video per scopo turistico ed amatoriale ad eccezione delle esposizioni temporanee i cui diritti di immagine sono riservati come per legge. Eventuali riproduzioni di immagini foto/video della Fornace per uso di studio devono essere debitamente autorizzate dal Comune che provvede a rilasciare autorizzazione sempre che le relative spese risultino a carico dei richiedenti. Analoga autorizzazione viene rilasciata anche per le immagini impiegate in opere a stampa, servizi televisivi realizzati da soggetti pubblici con il solo scopo di valorizzazione e promozione anche a fini turistici. In entrambi i casi non è prevista corresponsione di somme di denaro. Nei casi di studio e ricerca è facoltà del Comune chiedere copia delle pubblicazioni recanti le immagini video-fotografiche della Fornace.

Nei casi in cui le riprese hanno meri scopi commerciali devono essere preventivamente autorizzate dal Comune di Agropoli. L'interessato a tal fine deve presentare domanda indicando l'area da riprendere, il numero delle riprese, il loro scopo. Nell'autorizzazione vengono stabilite le condizioni, le modalità, il tempo dell'esecuzione, le prescrizioni atte a salvaguardare il bene e ad evitare intralcio ai cittadini e ai turisti nonché il prezzo da corrispondere.

Art. 12 - Obblighi e divieti per i Concessionari

Agli organizzatori privati delle attività e ai concessionari in uso di spazi è fatto divieto di esporre materiale di ogni tipo e materiale pubblicitario che comprometta l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione della Fornace. Soltanto in casi eccezionali, come nel caso di mostre temporanee ed esposizioni di riconosciuto valore, può essere autorizzata anche in spazi esterni l'affissione di materiale promozionale e pubblicitario, come di segnaletica di orientamento, purché sia verificata preventivamente la compatibilità della collocazione e la tipologia del mezzo usato. Per casi particolari è richiesto il parere della competente Soprintendenza.

Art. 13 - Modalità di utilizzo della struttura

I soggetti privati ed esterni che risultino organizzatori di eventi e utilizzatori temporanei di spazi devono attenersi agli orari indicati nell'autorizzazione, sia per la fase di allestimento che di smontaggio. Nel caso si preveda da parte degli organizzatori di spettacoli, eventi, ecc. la necessità di allestimenti particolari (es. service audio-luci), tempi di prova, ecc. gli stessi dovranno essere concordati con il Comune all'atto della richiesta di autorizzazione. Il custode, referente del Comune e al quale gli organizzatori di eventi dovranno riferirsi per qualsiasi necessità operativa, soprintenderà tutte le attività che verranno realizzate alla Fornace e

comunicherà tempestivamente al Comune eventuali problematiche e/o necessità registrate durante la fruizione della Fornace.

Art. 14- Obblighi del personale in servizio

Il personale addetto alla custodia in servizio presso la Fornace è tenuto a fare rispettare al visitatore le suddette norme, pena addebito mosso allo stesso per negligenza e grave inadempienza nelle mansioni assegnate. Ogni trasgressione da parte dei visitatori alle dette norme deve essere tempestivamente comunicata e, secondo la gravità del caso, segnalato alle competenti autorità.

Art. 15 - Responsabilità

Il Comune non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e ai quali ha accordato l'uso degli spazi del Complesso Monumentale della fornace restando queste a carico dei soggetti organizzatori.

Art. 16 - Norma di rinvio e entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni legislative statali e regionali in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il nono punto all'o.d.g. "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLA FORNACE DI CAMPAMENTO".

Alle ore 18.26 esce il cons. Abate che rientra alle ore 18.28.

Relaziona l'ass. Mutalipassi spiegando l'utilità di tale regolamento al fine di far meglio usufruire ai cittadini il bene in questione.

Propone poi una modifica in due punti, dovuti a errori di battitura, e precisamente con "che le domande andranno presentate almeno 30 giorni prima dell'evento" anziché "entro 30 giorni", e ancora, all'art. 8 venga sostituito "accesso al centro visite" con "accesso al complesso monumentale della fornace".

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare sulla proposta di modifica dell'ass. Mutalipassi. Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :14 (Caccamo è uscito alle ore 18.35);

favorevoli :13;

contrari: nessuno;

astenuti:1 Abate;

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare sulla proposta generale comprensiva delle modifiche.

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti :14 (Caccamo è uscito alle ore 18.35);

favorevoli :13;

contrari : nessuno;

astenuti :1 Abate;

DELIBERA

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 05.11.18

IL MESSO COMUNALE
f.to D'APOLITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 05.11.18

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo